

Deliberazione N. 222

Assessore

Assessore Miraglia Caterina



Dipartim. Direzione G.

54

11

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 27/06/2014

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

D. Lgs. 297/94 - Calendario scolastico per l'A.S. 2014/2015.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	ASSENTE
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Gaetano	GIANCANE	
6)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
7)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	"	Severino	NAPPI	
9)	"	Daniela	NUGNES	
10)	"	Giovanni	ROMANO	ASSENTE
11)	"	Ermanno	RUSSO	
12)	"	Pasquale	SOMMESE	ASSENTE
13)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

[OMISSI]

PROPONE e la Giunta in conformità
a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il calendario scolastico 2014/2015, determinato come segue:
 - 1.1 per tutti gli ordini e i gradi d'istruzione e per i percorsi formativi le lezioni hanno inizio il giorno **15 settembre 2014** e terminano il giorno **10 giugno 2015**, per un totale previsto di n. **206** giorni di lezione, ovvero di n. 205 giorni di lezione qualora la festività del Santo Patrono ricada in periodo di attività didattica. Nelle scuole dell'infanzia le attività educative terminano il **30 giugno 2015**;
 - 1.2 le singole Istituzioni Scolastiche, per motivate esigenze (vocazione turistica del territorio ...) e previo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio, possono deliberare di anticipare (per un massimo di giorni 3) la data di inizio delle lezioni, dandone comunicazione, ad accordo avvenuto, all'Assessorato regionale all'Istruzione, alla Direzione scolastica regionale e all'Ambito territorialmente competente;
 - 1.3 nel periodo successivo al 10 giugno 2015 e sino al 30 giugno 2015, termine ordinario delle attività educative per le scuole dell'infanzia, è possibile prevedere il funzionamento delle sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze delle famiglie.
 - 1.4 di prendere atto delle seguenti sospensioni per le festività nazionali fissate dalla normativa statale:
 - tutte le domeniche;
 - il **1° novembre**, festa di tutti i Santi;
 - l' **8 dicembre**, Immacolata Concezione;
 - il **25 dicembre**, Natale;
 - il **26 dicembre**, Santo Stefano;
 - il **1° gennaio**, Capodanno
 - il **6 gennaio**, Epifania;
 - il lunedì dopo Pasqua;
 - il **25 aprile**, anniversario della Liberazione;
 - il **1° maggio**, festa del Lavoro;
 - il **2 giugno**, festa nazionale della Repubblica;
 - la festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività didattica); ed inoltre di stabilire le seguenti sospensioni delle attività didattiche:
 - **vacanze natalizie**: dal 22 al 31 dicembre 2014, dal 2 al 5 gennaio 2015;
 - **vacanze pasquali**: dal 02 al 07 aprile 2015;
 - **ultimo giorno di carnevale**: **17 febbraio 2015**;
 - 1.5 di celebrare:
 - il **giorno 27 gennaio**, designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, come giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto e riconosciuto dalla Legge n. 211 del 7 luglio 2000 come "giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte;
 - il **giorno 10 febbraio**, istituito con la legge 30 marzo 2004 n. 92, come giorno del ricordo, in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata;
 - il **giorno 19 marzo** – "festa della legalità" istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana - come giornata dell'impegno e della memoria;

nel corso delle suddette giornate le istituzioni scolastiche sono invitate a programmare, nell'ambito della propria autonomia, iniziative specifiche, anche in sintonia con quanto la Regione prevede di realizzare;

- 1.6 le istituzioni scolastiche, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico d'istituto – debitamente motivati e deliberati dall'istituto scolastico, nonché tempestivamente comunicati alle famiglie entro l'avvio delle lezioni – in particolare:
- per esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 5, co. 2, del D.P.R. 275/99 e 10, co.3, lett. c del D. Lgs. 297/94. Qualora l'adattamento del calendario comporti sospensione delle lezioni, **nel limite massimo di tre giorni annuali**, è necessario un preventivo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio;
 - per esigenze connesse a specificità dell'istituzione scolastica: in presenza di una rilevante componente studentesca appartenente a comunità etniche e/o religiose diverse, nell'ambito della programmazione dei giorni di cui al punto precedente, è possibile utilizzare una di dette giornate per la celebrazione di importanti ricorrenze di quelle etnie e/o religioni, a seguito di apposita concertazione con le rappresentanze delle diverse componenti della scuola (docenti, studenti, genitori, ecc.), dandone comunicazione all'Assessorato regionale all'Istruzione. Detta comunicazione va inviata anche all'Ufficio Scolastico Regionale e all'Ambito territorialmente competente;
- 1.7 La Giunta Regionale può emanare, di concerto con la Direzione Scolastica Regionale per la Campania, eventuali ulteriori disposizioni che in fase attuativa si rendesse necessario impartire per assicurare una corretta applicazione del presente provvedimento e nel caso di eventi imprevisti che impongano modifiche e adattamenti del medesimo.
2. di fare obbligo alle istituzioni scolastiche di inviare copia dei calendari deliberati alla Regione Campania – Settore Istruzione, Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, anche via e-mail all'indirizzo dirittoallostudio@regione.campania.it, alla Direzione Scolastica Generale per la Campania, alle Province, ai Comuni di riferimento e alle famiglie;
 3. di dare incarico alla UOD 02 Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili di comunicare tempestivamente il calendario deliberato alla Direzione Scolastica Generale per la Campania per l'esercizio delle proprie competenze, ivi compresa la trasmissione alle Istituzioni scolastiche campane;
 4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito www.regione.campania.it.